

CASALGRANDE. Si accende la polemica, a Casalgrande, sul trasporto dei bambini della scuola comunale per l'infanzia «Farrì» in piscina.

Un problema sollevato dal consigliere della Lega Nord, Paolo Filippini, che aveva criticato il Comune a causa dell'impedimento a due sezioni dell'istituto di frequentare i corsi a causa di problemi di trasporto.

Una situazione per la quale ora arriva al rispostato dell'assessore all'istruzione, Monica Maffei. «La scelta di non prevedere questa attività nasce da una riflessione di ordine pedagogico — spiega — Pur valutando positivamente l'esperienza in piscina, la pedagoga e gli uffici preposti hanno ritenuto importante per lo sviluppo psicomotorio dei bambini proporre una attività motoria differente. In particolare, avvicinando pri-

ma i bambini dei 3 e 4 anni all'attività motoria in palestra e poi, dai cinque anni, in piscina con una maggiore certezza che la pratica del nuoto trovi continuità negli anni successivi e ne consolidi così le competenze».

«Non ultimo — prosegue — in passato, le famiglie avevano evidenziato un non totale gradimento dell'attività in piscina per i bimbi più piccoli nel periodo invernale. E' evidente che il tema dei servizi è un tema caldo e che, in una situazione economica di palese difficoltà, anche per la pubblica amministrazione i servizi non possono dare certamente una risposta risolutiva alle diverse necessità delle famiglie. Occorre avere dunque chiaro un concetto: i servizi devono essere funzionali e universali, ma c'è una precisa responsabilità nell'uso del denaro pubblico».

CASALGRANDE. Sono stati celebrati ieri mattina, nella piccola chiesa di San Donnino, a Casalgrande, i funerali del conte Guglielmo Spalletti Trivelli.

A dirgli addio c'erano i figli Giuseppe, Pietro, Giovanni, Francesca e Maria Letizia, i numerosi nipoti, gli altri parenti, ma anche tanti conoscenti.

Dopo la cerimonia funebre, il feretro è stato trasferito nella cappella privata del bellissimo parco di Villa Spalletti.

Guglielmo Spalletti Trivelli era nato nel 1916.

Da giovane aveva frequentato l'Accademia militare di Modena e, ufficiale nel corpo dei granatieri, aveva combattuto in Albania e Jugoslavia.

Devoto della Madonna di Lourdes e di Padre Pio, per anni il conte era stato presidente dell'Unitersi.

Era legatissimo alla splen-



Guglielmo Spalletti Trivelli



I familiari trasportano il feretro nella chiesa di San Donnino

dida tenuta di San Donnino.

Dall'inizio dell'anno era ricoverato in ospedale.

Prima al Santa Maria di Reggio, dove era stato sottoposto a un intervento chirurgico, quindi a Scandiano. Le sue condizioni negli ultimi

giorni si erano aggravate, fino alla morte sopraggiunta lunedì. Tra i vari messaggi di cordoglio arrivati in questi giorni alla famiglia Spalletti Trivelli, c'è anche quello del sindaco di Casalgrande Andrea Rossi e di Giuseppe Pa-

giani del Pdl.

Il quale ricorda: «Ha servito alla mensa dei poveri per lunghissimi anni adoperandosi anche materialmente nei confronti dei più deboli. E' stato un benefattore dell'intera comunità».

RUBIERA

La battaglia di El Alamein «rivive» con il Lions gli autori presentano il libro sul maggiore-eroe



Il libro su Aurelio Rossi

RUBIERA. Verrà presentata stasera alle 20.15 — al ristorante Sider Park — il volume «La battaglia di El Alamein: la figura del maggiore Aurelio Rossi-l'ufficiale soldato», scritto dai cultori di storia militare Francesco Crippa e Claudio Ferrari.

Nella serata — che è organizzata dal Lions Club Scandiano — i due autori del libro faranno rivivere l'eroica figura di Aurelio Rossi, morto sul campo della seconda battaglia di El Alamein, medaglia d'oro al valor militare.

La prefazione del libro è stata scritta dal generale Marco Bertolini — originario di Rubiera — già comandante della Folgore e che attualmente ha assunto l'incarico di capo di stato maggiore della missione «Isaf» della Nato in Afghanistan. Bertolini, primo gene-

rale a ricevere un incarico di tale responsabilità, è figlio di uno dei pochi superstiti della battaglia di El Alamein, quelli che Winston Churchill definì «I leoni della Folgore».

Sempre i due relatori approfondiranno proprio il ruolo avuto dalla Folgore nella battaglia in terra egiziana e degli uomini come Aurelio Rossi — comandante del 9° battaglione paracadutisti — che nei momenti difficili raggiunsero l'apice dell'eroismo e del sacrificio. El Alamein ebbe un ruolo di storica importanza nel corso della seconda guerra mondiale, perché costituiva il terminale nord di un corridoio est-ovest che rappresentava un ostacolo impenetrabile ai mezzi militari, divenendo un elemento-chiave della linea difensiva britannica in Nordafrica. (t.s.)

Bosco, il comitato contro la Bretella ricevuto ieri dalla presidente Masini

SCANDIANO. Faccia a faccia, ieri a palazzo Allende, tra il Comitato Bosco e la presidente della Provincia sulla contestata bretella.

All'incontro erano presenti anche l'assessore alle Infrastrutture Giuliano Spaggiari, il dirigente dell'area Cultura e valorizzazione del territorio della Provincia Andrea Tagliavini, il dirigente del servizio Infrastrutture Valerio Bussei e i rappresentanti del comitato, che da mesi con i loro contrarietà al progetto.

Il vero snodo cruciale dell'incontro è stato proprio il collegamento tra la Pedemontana e la strada provinciale 467. Il comitato ha potuto così elencare le ragioni che stanno muovendo la loro battaglia contro la realizzazione della nuova infrastruttura.

Dalla presidente Sonia Masini è arrivato un piccolo spiraglio: ha, infatti, dichiarato che proporrà l'accoglimento delle osservazioni del comitato pervenute in questi giorni, la declassifica dell'attuale strada — via della Noce — e lo studio tecnico di ipotesi alternative, mantenendo comunque l'impegno al miglioramento e decongestionamento della strada provinciale 467, sentita come priorità assoluta.

L'occasione è stata anche quella per la Provincia di illustrare gli interventi che verranno realizzati a partire dai prossimi mesi su tutto il tratto di strada provinciale tra Fogliano e Casalgrande, per un importo complessivo di 2,4 milioni di euro ripartiti su un programma triennale — di cui 1,5 a proprio carico e

0,9 a carico dei comuni attraversati.

Tra gli interventi programmati ci sono la realizzazione, entro il 2009, delle doppia corsia sul ramo di innesto a ovest e la sistemazione dei ciclopedonali sulla rotatoria di innesto della Sp 467R con via Piacentini. Inoltre, è prevista la realizzazione della corsia centrale di accumulo e razionalizzazione di aiuole spartitraffico all'intersezione con via Armstrong, interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza della strada nel centro di Fogliano, la realizzazione di una rotatoria e della pista ciclabile all'intersezione con via Casello Venori. Infine, il consolidamento nel tratto tra Bosco e Pratisso e l'integrazione della segnaletica in prossimità dell'accesso al vivaio di Pratisso.